

15 settembre 2009

## Accordo Abi, ok dalla Rurale

di Giancarlo Marchesi

*La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella ha aderito alla moratoria promossa dall'Abi per dare respiro finanziario alle aziende.*

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, presente in Valle Sabbia con 7 filiali e 2 sportelli di tesoreria, ha aderito all'avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle aziende aventi adeguate prospettive economiche e in grado di provare la continuità aziendale, firmato lo scorso 3 agosto dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, dal presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi) e dalle Associazioni dei rappresentanti delle imprese.

Secondo una prima stima, la direzione della Cassa trentina presieduta da Bruno Martinelli ipotizza che su oltre 1100 imprese valsabbine proprie clienti, ben 600 abbiano i requisiti per beneficiare dell'accordo promosso dall'Abi.

Un accordo che, ricordiamolo, dà la possibilità di sospendere per 12 mesi tanto il pagamento della quota capitale delle rate di mutuo quanto di allungare le scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi e esigibili.

La Cassa precisa inoltre che l'accordo non comporta l'applicazione di ulteriori costi per le imprese, né la richiesta di garanzie aggiuntive. L'adesione della banca diretta da Davide Donati è certamente significativa se si considera che l'importo complessivo degli affidamenti che l'istituto ha accordato alle imprese valsabbine è di 200 milioni di Euro di cui 140 milioni utilizzati.

Le imprese che intendono beneficiare della moratoria prevista dall'accordo siglato con l'Abi o che semplicemente desiderano avere maggiori informazioni in merito, possono rivolgersi ad una delle filiali della Cassa da lunedì 21 settembre.

L'adesione all'accordo di agosto va ad aggiungersi a altre intese che negli ultimi mesi la Cassa rurale trentina ha messo in atto per sostenere famiglie e imprese del proprio territorio in questo periodo difficile.

Nel corso del 2009 la Cassa ha infatti sottoscritto iniziative istituzionali anticrisi. In particolare nel Bresciano ha siglato un accordo con l'ente provinciale e le organizzazioni sindacali per garantire ai dipendenti in cassa integrazione un anticipo sulla cassa stessa.

Inoltre in questi giorni ha aderito ad un'altra convenzione con la Provincia di Brescia che, grazie alla collaborazione con i consorzi di garanzia, si propone di ampliare le possibilità di accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese operanti in provincia di Brescia e di favorire il mantenimento dei posti di lavoro dei giovani apprendisti, sostenendo l'accesso al credito delle aziende presso le quali gli apprendisti svolgono la loro attività.